



Comunicato Stampa

PORDENONE MISTERIOSA: ALLA SCOPERTA DELL'AREA EX TOMADINI

Pordenone, 12/06/2023 – Continuano le visite guidate alla scoperta del lato nascosto di Pordenone organizzate dal Comune con le bravissime guide ufficiali del territorio.

Dei viaggi nella memoria e nella cultura, che partono dai musei ma escono dalla loro porta, per portare il visitatore in quello spazio urbano che è la città, un museo a cielo aperto, che racchiude misteri, curiosità e segreti, aprendo lo scenario su scorci e bellezze di una città che non ci si aspetta.

«Una delle linee guida e dei punti caratterizzanti dell'estate –sottolinea Alberto Parigi, assessore alla Cultura del Comune di Pordenone– è far riscoprire dei luoghi dimenticati o comunque poco visitati. Luogo principe in questo senso è l'area ex Tomadini. Un'opportunità preziosa per tutti, pordenonesi e non, che è anche un'operazione per riscoprire le nostre radici, storia e identità».

Alla scoperta dell'area ex Tomadini

Giovedì 15 e 29 giugno, giovedì 13 luglio e giovedì 10 agosto alle ore 18:15 si parte da piazzetta Cavour per curiosare tra rogge, mura e antiche fabbriche.

Nel 1874 il settimanale "Il Tagliamento" definiva Pordenone "piccola Manchester del Friuli" elencando le numerose industrie serico-cotoniere presenti nel territorio cittadino. La vocazione commerciale e produttiva di Pordenone nasce con le sue acque, le acque del fiume e le acque delle rogge, che in passato la circondavano completamente. L'itinerario ripercorre i luoghi che un tempo furono sede di attività artigianali e produttive; partendo da Corso Garibaldi, il percorso attraverserà il centro storico per giungere nell'area denominata ex Tomadini e scoprirne l'archeologia industriale e la sua lunga storia iniziata nel XV secolo.

La passeggiata è l'occasione per riscoprire il passato operoso della città, dal luogo in cui è iniziata l'eccezionale avventura della Zanussi ai mulini, alle filande, alla fabbrica di ceramiche e di carrozze e al deposito di liquori; tutte attività che si attestavano nella città storica, intrecciandosi con la quotidianità dei pordenonesi di un tempo.

Emblematica di questa commistione è proprio l'area ex Tomadini, situata nel cuore pulsante della Pordenone medievale, tra il Duomo e il fiume, su un sedime antico che vide molto presto insediarsi un'attività produttiva.

La cartiera - denominata in seguito cartiera San Marco- nasce nel 1460, alimentata dalle acque della roggia, e a partire da quell'epoca non smette di essere un luogo di produzione. Nel 1934 è

Luigia Tomadini, donna tenace ed abile imprenditrice, ad acquisire l'edificio destinato a produrre pasta. L'alluvione del 1966 costringe la ditta Tomadini a spostare la propria sede.

Il numero massimo di partecipanti ad ogni appuntamento è 30, si consiglia quindi di prenotare per tempo tramite il form alla pagina web dell'evento sul sito del Comune.

In caso di maltempo, la guida si riserva la facoltà di spostare la visita ad altra data.

Per ulteriori informazioni scrivere a visiteguidatepn@gmail.com

Francesca Pessotto
Ufficio Comunicazione
Comune di Pordenone
0434 392496
francesca.pessotto@comune.pordenone.it